



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 47 del 4 aprile 2019, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il D.M. n.79 del 31/01/2019 che approva il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di ambito regionale per il periodo 2019-2021 con particolare riguardo alla parte in cui rimanda, tra le misure generali da prevedere a livello di amministrazione centrale di cui al par. 5.3 del PTPCT, la definizione di direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale del 18 agosto 2016, n. 36 e le linee guida per l'attuazione della direttiva n. 36 approvata con Decreto Dipartimentale n. 971 del 21/09/2016 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19;
- VISTO il proprio D.D.G. 18661 del 31/07/2017 con il quale vengono individuati gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- TENUTO CONTO degli obiettivi in esito dal R.A.V.;
- VISTA la nota M.I. prot. n.14232 del 05/06/2020, con la quale il Ministero ha fornito indicazioni relativamente ai criteri e modalità di conferimento e mutamento di incarico dei dirigenti scolastici con particolare riguardo alle fasi così descritte:
- Conferma degli incarichi ricoperti;
 - Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione e sottodimensionamento dell'Ufficio dirigenziale;
 - Conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
 - Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;
 - Mutamento d'incarico in casi eccezionali;
 - Mobilità interregionale;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019;
- VISTO il C.I.R. sottoscritto in data 20/02/2019 di definizione delle fasce di complessità nelle quali raggruppare le istituzioni scolastiche della regione;
- TENUTO CONTO delle delibere di Giunta della Regione Puglia n. 2432 del 30.12.2019 e n.54 del 21.01.2020 che hanno definito il piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2020/2021;
- VISTA la nota prot. n. 15608 del 16.06.2020, con la quale l'USR Puglia ha reso note, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, le procedure relative alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2020 e le sedi scolastiche funzionanti dall'anno scolastico 2020/2021, specificando quelle disponibili;
- VISTA la domanda di conferma, prodotta dal dirigente scolastico TEDESCHI GIUSEPPE;
- VISTO che il dirigente scolastico TEDESCHI GIUSEPPE ricopre la funzione di direzione dell'istituzione scolastica oggetto di conferma dal 01/09/2017;
- CONSIDERATO che la richiesta di conferma afferisce alla prima fase della procedura di mobilità suindicata;
- RITENUTO di accogliere la richiesta, prodotta nei termini indicati dalla nota M.I. prot. n.14232 del 05/06/2020, nella considerazione che trattasi di conferma al secondo triennio di permanenza sulla medesima istituzione scolastica, per favorire la continuità di gestione organizzativa;
- VISTO Il Decreto direttoriale n.18656 del 15.07.2020, concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2020;
- TENUTO CONTO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico TEDESCHI GIUSEPPE, nato/a a Terlizzi (BA) il 14/06/1961, presso l'istituzione scolastica II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. ARC. V. CAPUTI" con sede in Bisceglie (BA) a decorrere dal 1° settembre 2020;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico TEDESCHI GIUSEPPE, nato/a a [REDACTED], il [REDACTED], è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. ARC. V. CAPUTI" con sede in Bisceglie (BA) codice meccanografico BAEE06900X, a decorrere dal 1° settembre 2020.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.ss.mm., nonché alla legge n. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (tre), a decorre dal 1° settembre 2020, fatti salvi i casi di revoca o cessazione previsti dall'art. 27 del CCNL stipulato in data 11/04/2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Cammalleri